



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 289

CHIUSURA DEI PUNTO BLU: GARANTIRE MAGGIORE EFFICIENZA A SERVIZIO DEGLI UTENTI

presentata il 1° aprile 2022 dalla Consigliera Cavinato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- i Punto Blu, distribuiti lungo tutta la rete autostradale nazionale, sono dei punti vendita e assistenza per il cittadino, nonché interfaccia principale per chiunque usufruisca del servizio autostradale, al fine di supportarlo al meglio nell'individuazione di soluzioni e nella risoluzione di problemi riconducibili al servizio, tra cui il pagamento di un pedaggio, la stipula di un contratto telepass, l'inoltro di reclami e segnalazioni;
- in particolare per quanto concerne proprio il pagamento di pedaggi, i Punto Blu sono in grado di fornire un aiuto concreto al cittadino nell'utilizzo di casse automatiche e del telepedaggio, in quanto rivenditori essi stessi dei prodotti telepass e viacard;

CONSIDERATO CHE:

- attualmente i Centri di assistenza per l'utente che usufruisce della rete autostradale dislocati nel territorio della Regione del Veneto ammontano a sette, sei dei quali siti nella rete autostradale delle società "Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A", "C.A.V. S.p.A. Concessioni Autostradali Venete", "Autovie Venete S.p.A.", ed "Autostrada del Brennero S.p.A.";
- per quanto riguarda invero la rete autostradale della società "Autostrade per l'Italia S.p.A.", ad oggi risulta attivo nella Regione del Veneto il solo Punto Blu di Treviso Nord, in virtù della recente chiusura del Punto Blu di San Pelagio Ovest (Padova);

ATTESO CHE:

- si rileva in tutto il territorio nazionale una predisposizione degli enti gestori delle reti autostradali alla chiusura dei Punto Blu e più in generale dei Centri di assistenza autostradale, accelerata talvolta dall'epidemia da Covid-19 e

dall'adozione delle misure restrittive di contenimento del contagio, nel tentativo di ovviare alle ricadute negative sul traffico autostradale in tempo di pandemia;

- la chiusura dei Punto Blu in tutta Italia è stata denunciata anche dalle conseguenti proteste delle associazioni sindacali locali, che ne hanno invece additato la causa a meri scopi speculativi, oltre agli inevitabili problemi riconducibili agli esuberanti ed al ricollocamento del personale;

APPURATO che è intenzione del Gruppo Telepass di investire sempre più nell'attivazione di centri dedicati anche all'infuori della rete autostradale, ed in particolare nelle stazioni di servizio e nei centri convenzionati, in aggiunta all'implementazione dei servizi telematici;

CONSIDERATO CHE:

- il 31 maggio 2021 l'assemblea societaria di Atlantia ha deliberato con l'88,06% di soci favorevoli, la vendita di Autostrade per l'Italia ad una cordata composta da Blackstone Group international partners, Macquarie European Infrastructure Fund ed in particolare da CDP Equity, quest'ultima detentricessa del 51 % delle quote cedute;

- CDP Equity è una società per azioni del gruppo italiano Cassa Depositi e Prestiti, a sua volta controllata per l'82,77% dal Dipartimento del Tesoro in seno al ministero dell'Economia;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

1) a intraprendere e promuovere interlocuzioni con il Governo nazionale, nonché ad interloquire con "Autostrade per l'Italia S.p.A.", affinché siano affrontate le criticità rilevate nella Regione del Veneto, garantendo una maggiore efficienza dei servizi telematici finora erogati dai Punto Blu.

2) ad attivarsi nei confronti del Governo Italiano, al fine di promuovere forme più incisive di cooperazione tra il Gruppo Telepass e gli istituti finanziari convenzionati, volte ad assicurare ai cittadini maggiori informazioni e servizi, conseguenti alla chiusura dei Punto Blu.